



TRIBUNALE DI MESSINA
– Sezione Lavoro –

Il giudice

letti gli atti;

rilevato che l'udienza del 28.8.2024 è stata sostituita dal deposito di note scritte ex art. 127 *ter* c.p.c.;

che secondo il più recente orientamento della giurisprudenza di legittimità (v. Cass. n. 6016/2013, n. 28766/2018) – ritenuto applicabile anche alla mobilità scolastica (v. Cass. n. 36356/2021) –, ove si contesti la legittimità del procedimento concorsuale e si chieda la riformulazione della graduatoria con l'attribuzione di un maggior punteggio il giudizio deve svolgersi in contraddittorio con gli altri partecipanti, dovendosi escludere il litisconsorzio necessario solo qualora la domanda sia limitata al risarcimento del danno o a pretese compatibili con i risultati della selezione;

tenuto conto delle difficoltà, connesse al numero e all'identificazione di tutti i destinatari, di provvedere in tempi contenuti alla notifica con i mezzi ordinari;

p.q.m.

ordina al ricorrente di provvedere entro 10 gg. all'integrazione del contraddittorio nei confronti dei docenti partecipanti alla procedura di mobilità oggetto di causa per l'assegnazione presso l'Istituto Sciascia-Fermi di S. Agata Militello (ME), su un posto di Diritto (A046);

autorizza a tal fine la notifica mediante pubblicazione degli atti processuali sul sito internet dell'amministrazione resistente;

dispone che la prossima udienza, che non richiede la presenza di soggetti diversi dai difensori, dalle parti e dagli ausiliari del giudice, sia sostituita dal deposito di note scritte, contenenti le sole istanze e conclusioni, ai sensi dell'art. 127 *ter* c.p.c.;

assegna alle parti termine perentorio fino al 24/09/2024 per detto deposito.

Si comunichi.

Messina, 29.8.2024

Il giudice
Valeria Totaro

